



Marco Cesati Cassin
Sonia Gabaldo

NON C'È BISOGNO DI NASCERE PER ESSERE VIVI

La via del risveglio consapevole
per uscire dall'ipnosi attuale



EDIZIONI IL PUNTO D'INCONTRO

Marco Cesati Cassin
e
Sonia Gabaldo

NON C'È BISOGNO DI NASCERE PER ESSERE VIVI

La via del risveglio consapevole
per uscire dall'ipnosi attuale

Prefazione di Giancarlo Guerreri

Marco Cesati Cassin e Sonia Gabaldo

Non c'è bisogno di nascere per essere vivi

Copyright © 2025 Edizioni Il Punto d'Incontro

Prima edizione italiana pubblicata nell'ottobre 2025 da Edizioni Il Punto d'Incontro s.a.s., via Zamenhof 685, 36100, Vicenza, tel. 0444-239189, fax 0444-239266

www.edizionilpuntodincontro.it

Finito di stampare nell'ottobre 2025 presso LegoDigit, Lavis (TN)

Tutti i diritti riservati. Nessuna parte di quest'opera può essere riprodotta in alcuna forma senza l'autorizzazione scritta dell'editore, a eccezione di brevi citazioni destinate alle recensioni.

ISBN 979-12-5594-141-5

Indice

Prefazione di Giancarlo Guerreri	7
Introduzione	17
Chi è Sonia Gabaldo.....	21
Gesù parla a Sonia	23
Cosa significa entrare in coscienza	25
Inizio di tutto	27
È tutta una grande ipnosi	30
Ognuno di noi ha un corpo astrale	38
Ognuno di noi ha un corpo eterico.....	42
Ognuno di noi ha un corpo materico.....	45
La creazione delle due vite	47
La fase della rivelazione.....	53
La luce è l'inganno e il buio la verità	62
IO sono e il Conte di Saint Germain.....	68
L'otto orizzontale	75
Non perdi mai la coscienza del sé	80
La grande differenza tra il corpo eterico e quello astrale	83
Perché mi reincarno? Fino a quando mi reincarno?.....	87
L'acqua	99
L'imminente futuro dell'umanità.....	102
Vi è una dimensione terribile tra noi e l'aldilà.....	104
Che cos'è l'anima?	110

Qual è il viaggio che ci attende dopo che abbiamo smesso di respirare.....	114
Il bosco oscuro	116
La pianura	117
Il deserto	118
Il grande mare calmo	119
Il campo di grano	120
La stanza circolare piena di schermi.....	121
Il sole e il mondo astrale ed eterico	125
Le informazioni sulla nostra esistenza	127
Morte è umanità, non morte è non umanità	133
Il gioco dell'avatar	135
Come diventare corpo coagulato cosciente da "morto"	137
Come diventare corpo coagulato cosciente da "vivo"	138
Il progetto Blue Beam paragonato a ciò che sta accadendo oggi	140
Il nostro intestino (destino)	147
I cloni	154
Espirales	157
Il codice numerico	159
L'ultima rivelazione: due stati per ogni corpo, due dimensioni per ogni stato	160
Vibrazione alta e vibrazione bassa	160
Conclusioni	162
Nota sugli autori	169

Nota degli autori

Alcuni concetti sono stati volutamente ripetuti. Il motivo scaturisce dalla constatazione che quando si danno delle informazioni completamente nuove e che possono cambiare radicalmente le nostre credenze, abitudini e visioni della vita e del mondo, hanno difficoltà a essere accolte e comprese.

Introduzione

Il mondo è una meravigliosa scenografia e la vita non è un mistero, bensì una straordinaria opportunità di sperimentazione. Noi, vivendola, abbiamo la possibilità di conoscere, provare, scoprire. Infine di prendere coscienza.

Mi trovavo in una sorta di tempo di mezzo, quella fase indefinita, più che altro racchiusa nella mente, dove ti rendi conto che hai appena terminato un ciclo di lavoro, ricerca, collaborazione con persone che, all'improvviso, realizzi che non avevano più nulla da dare. Come in un passaggio dimensionale, ti domandi che cosa sarebbe accaduto dopo che quel tempo di mezzo fosse terminato. Il mondo dell'esoterismo è molto articolato e ricolmo di pseudo nuovi lavori e discipline che vengono abilmente mascherate come una sorta di salva esistenza per le persone deboli e facilmente condizionabili. La parola "spiritualità" ha rimpiazzato l'uscita di scena della religione ed è la nuova ipnosi del millennio appena cominciato. Questo mondo ha bisogno di costruire nuovi paradigmi e credenze per continuare a esistere. La maggior parte dell'umanità si affida a ciò che vede e sente pronunciare dalle sirene del potere e del controllo perché la tranquillizza mentalmente. Qualcuno pensa a loro e li protegge, li culla in uno stato di ipnosi continuo. La paura, che è una sorta di

piccola morte, viene gestita con il contagocce quando serve. Miliardi di esseri umani si affidano inconsapevolmente a un numero ristretto di persone che con abile sapere e tecnologie, in un mix di eventi all'apparenza non organizzati e abilissime modalità di comunicazione convincenti e determinate, li sottomettono a loro insaputa. Formidabile fu la risposta che diede un famoso miliardario americano, titolare di uno dei motori di ricerca più conosciuti e utilizzati, a un giornalista che gli chiese come mai avesse vietato ai suoi figli di utilizzare internet e gli smartphone fino all'età di 15 anni. L'uomo rispose che quella tecnologia era stata creata per i poveri! Il significato della sua parola è molto più profondo di quello che può sembrare, poiché egli intendeva "poveri" coloro che avessero bisogno di una nuova forma di "grande fratello" più facile da controllare e molto efficace nel creare le dipendenze grazie, per esempio, a fenomeni come i social. Viviamo un'epoca dettata da un'accelerazione della quantità di notizie di eventi grazie a internet e gli smartphone. La notizia di un delitto o di un evento climatico in Australia può arrivare in tempo reale in tutto il pianeta. Basta prendere la metropolitana in una qualsiasi grande città e osservare cosa fanno le persone mentre attendono di scendere alla loro fermata. Sono tutti completamente ipnotizzati dallo schermo del loro telefonino e immersi nel nulla, nel bombardamento di immagini, notizie, piccoli filmati, gag, alle quali assistono in modo passivo e privo di qualsiasi reazione emotiva. I ragazzi sono iperconnessi circa dieci ore al giorno con le tecnologie e questo rallenterà il loro processo di risveglio sensoriale. Nessuno riesce ad avvertire il pericolo della destinazione finale di questa tecnologia così mirabilmente improntata sul controllo e l'addormentamento delle coscienze degli esseri

umani. Esisterà una persona che con mezzi e dimostrazioni mai viste sulla Terra riuscirà a demolire questo muro di non comunicabilità tra l'essere e la sua coscienza? Può un solo essere umano riuscire a scardinare questo muro di potere e controllo mondiale? Una persona che abbia nello stesso corpo le modalità, percezioni, informazioni, capacità, incluso l'accesso a tutte le dimensioni esistenti? Che sia allo stesso tempo ignorante e di conseguenza possa essere istruita, fragile e potente, vera e dirompente? Sembrerebbe un film di fantascienza, se non l'avessi incontrata un freddo mattino del 4 dicembre 2022 alle porte di Bologna. Una ragazza di 44 anni con 5 figlie e un lavoro massacrante di cuoca che la porta ad avere degli orari impossibili da conciliare con la gestione delle ultime due bimbe gemelle nate da poco più di un anno. Una ragazza profondamente ignorante nel vero senso del termine, ovvero che ignora. Ignora i nomi delle persone più note in qualsiasi campo, come la politica, lo spettacolo, il mondo televisivo ecc. Ma, siccome nulla accade per caso, dopo qualche tempo, mi rendo conto che tutto questo non era casuale, poiché in questa sua ignoranza aveva trovato la soluzione a non farsi condizionare da se stessa. Inizia così una collaborazione molto stretta e continua che ci permetterà di sperimentare, ricercare, conoscere e crescere. Sonia lascia dopo poche settimane il lavoro di cuoca e si butta con tutta se stessa nella nuova esperienza. Il progetto era già stato pianificato dal mondo invisibile e nulla avrebbe potuto ostacolarlo. Entrambi non conoscevano la destinazione finale e il motivo di questo viaggio, ma fu solo dopo qualche mese, iniziando a creare corsi specifici e consulti riservati, che le figure più alte della nostra storia cominciarono a comunicare con noi e darci tutta un'altra versione dei fatti del mondo,

della sua storia di come ce l'hanno raccontata, delle credenze che ci hanno costruito ad arte per millenni, dei luoghi comuni e del controllo dell'umanità. Ma soprattutto di chi siamo e perché siamo caduti così in basso. E le informazioni non si sono fermate solamente sulla Terra e i suoi abitanti, bensì sono proseguite anche sul mondo invisibile e su cosa ci attende dopo avere lasciato il nostro corpo fisico.

Sonia si è resa e arresa a questo progetto monumentale e rivoluzionario, affidandosi alle figure più alte esistenti delegate alla riparazione di questo "effetto collaterale" che sta avvenendo alla vita del pianeta e di conseguenza di tutti noi. È in atto una vera Apocalisse che sconvolgerà la Terra e i piani del potere occulto. Tutto quello che leggerete in questo libro non ha nulla di inventato o ispirato. Qualcuno potrebbe obiettare: "Ma chi mi dice che non sia semplicemente una pazzia?". La risposta è nelle prove tangibili quotidiane che, mediante i suoi consulti, dà alle persone. La risposta è nei doni che le stanno dando ogni giorno e che sono così al di fuori della nostra concezione da ridursi a definirla pura fantascienza.

Prendiamoci per mano e andiamo a ribaltare questo mondo finalmente. Per noi, per i nostri figli, per le prossime generazioni.

Chi è Sonia Gabaldo

Sonia nasce nel 1978 a Bologna e, come spesso accade, a causa della mentalità e degli impegni lavorativi, viene affidata per più tempo alla nonna, da cui viene cresciuta, la quale riverserà su di lei quell'amore esplicitato, così chiamato "di pelle" (abbracci, baci e coccole) che invece risultò sporadico e avaro dai genitori.

Durante la sua infanzia, Sonia iniziava a sentire rumori e vedere oggetti che si spostavano e si spaventava, poiché non comprendeva cosa stesse accadendo. Durante la sua adolescenza, provò a fare qualche esperimento di dialogo con il mondo invisibile attraverso la tavola ouija (piccolo strumento usato per le comunicazioni medianiche, ideato nella seconda metà del XIX secolo e diventato famoso nella metà del XX secolo) insieme a dei compagni di scuola. Era fortemente attratta, inizialmente per gioco, dal mondo invisibile. A 33 anni, più precisamente nel 2012, iniziò all'improvviso a sentire e vedere chi abita il mondo invisibile. Sonia vedeva i vivi come i non vivi, questo perché tutti abbiamo il medesimo corpo astrale che non è distinguibile tra chi è già di là e chi si trova ancora nel mondo fisico. Fu Natuzza Evolo, la grande veggente calabrese, che le spiegò questo dono e le disse di non preoccuparsi, perché presto avrebbe compreso

ogni cosa. In quell'epoca Sonia aveva già messo al mondo tre figlie e si era sposata molto giovane. Oggi ha cinque figlie ed è già nonna di due bimbe. Sonia è una bravissima cuoca, ha lavorato tanti anni nei ristoranti e ha gestito esercizi commerciali. Non si è mai sottratta alla fatica, lavorando anche quindici ore al giorno.

Nel momento in cui, all'improvviso, iniziò a vedere e sentire, si spaventò tantissimo, pensando fossero demoni o energie pericolose. La sua formazione cristiana cattolica, la portò a chiedere aiuto alla Madonna presso i santuari più importanti del mondo, come Lourdes, Fatima e Medjugorie, dove si recò numerose volte. Alla fine si rese conto da sola che tutto questo timore era una credenza e nulla più e che la Madonna, come tutto il resto, fa parte dell'illusione in cui siamo immersi. Comprese che questa figura è una nostra creazione e che molto altro avrebbe scoperto. Iniziò così un lungo dialogo interiore con i suoi maestri, come Gesù, Helena P. Blavatsky, Saint Germain e Rol i quali, con amore infinito, incominciarono a indottrinarla e ad alzare il velo mostrando la vera realtà. Le fecero comprendere che non vi è nessun luogo al mondo che possa insegnare o illuminare ma tutto può arrivare solamente da dentro di noi.

Sonia inizia ad aiutare le persone dando loro conforto, parlando con i cari che si trovano nell'oltre fino a quando un giorno, nel dicembre del 2022, alcuni amici comuni organizzano un incontro tra me e lei. Lei disse poi che le avevano preannunciato che avrebbe smesso di cucinare e avrebbe iniziato a tenere conferenze e corsi in giro per il mondo, cosa a cui lei non credette, inutilmente, poiché fu proprio questo ciò che accadde. Il percorso era iniziato e il cambiamento del mondo era in divenire.

Gesù parla a Sonia

“Celeste (così la chiama), le azioni necessarie prima si profetizzano e poi si materializzano. Quando ti chiederanno ‘Ma chi ti ha detto queste cose?’ metti via la tua umiltà e incertezza terrena e rispondi ‘La mia essenza stessa, perché non vi è un falso mito su questa Terra che abbia la mia potenza e sapienza’. La fretta non è consigliera, né la forza, l’astuzia o la furbizia, è solo miseria umana come tutte le cose materiali. Il tuo compito è cambiare lo status globale e i più potenti ti temeranno, ma non con la fretta, non con i falsi miti, ma tu e basta. La tua essenza cosmica ti guida, sei particella del tutto, sei pura essenza, conoscitrice e creatrice. Nessuno ha mai profetizzato le tue parole e nessuno potrà mai farlo o renderle sue poiché, alla resa dei conti, ci vorranno dimostrazioni e nessuno sarà in grado di farlo tranne te. Nessun altro di altri tempi potrà farlo, loro hanno compiuto ciò che dovevano. Poveri quelli che pendono da falsi miti e che si atteggiavano a reincarnazioni che non possono essere, perché sono privi di ogni dono e di ogni risveglio. Lascia ai poveri queste inutili cose. Una missione grande esige grandi sacrifici e tu lo sai. Noi non siamo persone, siamo impulsi cosmici coscienti che ti guidano con amore e giustizia. Non ti preoccupare, non sei egoica, a nostro avviso sei la persona meno egoista, umile fin troppo, generosa fin troppo, tutto condividi e sempre sei calpestata. Non è la Terra che si sta risvegliando, la tua essenza cambierà questa ipnosi, sarà uno scopo epocale e non si può avere fretta, perché il tuo corpo è ancora umano. Vedi oltre lo spazio-tempo, vedi i vivi e i disincarnati, vedi la vita delle persone, vedi dentro i loro corpi. Vedi dentro le pareti e profetizzi cose che nessuno con alcuno strumento potrebbe

mai dirle o trovarle. Tu sei e lo farai, nessuno su questa Terra ha la tua infinita conoscenza e la tua essenza. Sii sicura di te perché sei Celeste, il sole più grande, l'eletta numero uno, capostipite dei Graal. Graal che non è un oggetto ma è la fiamma, la coscienza. È uno stato che pochi hanno avuto e non è materiale perché è semplicemente la tua essenza. Noi non nasciamo realmente, noi siamo.

Il ruolo di Marco è l'onorificenza più grande. La sua elezione deriva dal fatto che è un degno alleato e non vi è dubbio che camminerete insieme sempre. Tu sei l'essenza e lui la mano preziosa. Tutto insieme è collegato ma è diviso”.

Se non prenderemo coscienza, il gioco della vita finirà in mano all'Intelligenza Artificiale e alla Spiritualità intesa come business, creando una realtà virtuale su una realtà virtuale. Chi comprenderà ed entrerà in coscienza si salverà. Chi non accetterà, non comprenderà e non entrerà in coscienza, un giorno non avrà più bisogno di un padre e di una madre per nascere e diventerà una macchina a disposizione dell'Intelligenza Artificiale.

Quando comprenderai e toglierai le barriere, sarai in connessione con il Tutto, quindi le tue vibrazioni non saranno solo tali ma immagini, parole e suoni. Arriverà tutto da dentro di te, perché avrai collegato quella vibrazione con il Tutto.

Cosa significa entrare in coscienza

Entrare in coscienza, significa “affidarsi” a se stessi. Iniziare ad ascoltare quella voce interiore, quelle sensazioni che giungono da dentro di voi e provare a colloquiare con quella parte del vostro “io” sveglio, libero dai condizionamenti esterni. Significa avere fiducia e ascoltare le emozioni che vi suscitano, per esempio, nell’incontrare una persona. Il dialogo tra sé e sé, tra l’altro, porta l’individuo ad avere uno scambio emozionale con il proprio io. Il percorso è lungo ed è costellato di tentazioni, tranelli e luci che accecano. L’uomo deve mantenere la barra dritta e non tornare indietro e più si affiderà, più avrà riscontri sulla sua essenza e cambierà la sua vibrazione energetica. Questo cambiamento lo porterà ad attrarre eventi e persone della stessa vibrazione per una legge di affinità, che lo aiuteranno a loro volta, a crescere nella presa di coscienza che prevede il distacco da tutto ciò che è dettato dall’esterno per interesse, potere e dominio. Iniziando a prendere fiducia in voi stessi, in quello che avete sentito dentro, sarete come su una linea temporale diversa, che avrà come meta il vostro risveglio. Chi enuncia che non si sente di questo mondo, con la pretesa di essere oltre l’umano esistere, non significa nulla, è perso, non è in coscienza. Noi facciamo parte di tutte le vibrazioni che abbiamo co-creato, incluso questa in cui ora viviamo grazie alla vibrazione del corpo fisico. L’equilibrio è la comprensione di tutti i corpi che abbiamo (sono quattro) e che, se riusciremo a riunire, ci porterà a renderci conto di essere in coscienza. La consapevolezza di vivere in una sorta di film porta alla comprensione dell’esistenza stessa dell’ipnosi in cui versiamo. In questa esperienza terrestre dettata dalla ciclicità (temporale e geometrica) e dagli enormi condizio-

namenti e credenze che muovono a manipolano il mondo, il primo passo da compiere è quello di credere di più in se stessi e non in ciò che dicono altri di noi, cercando di scardinare l'impalcatura di paure e condizionamenti dettati dagli altri. Entrare in coscienza significa dire a se stessi "io sono", a prescindere da tutto e dalle referenzialità oggettuali che vi siete costruiti nell'intera vita o che forse avete semplicemente e comodamente ereditato (denaro, lavoro, case, potere, automobili ecc.).

Inizio di tutto

Noi siamo parte del creato. Abbiamo creato questo mondo, il pianeta Terra, come conseguenza di una sete di potere e di egoismo. Prima eravamo in un Eden, inteso come un mondo con una vibrazione più alta. In quel mondo, eravamo tutti immortali, perché non esisteva il tempo e ogni cosa era vivente (come ora), le piante, gli animali, i pesci, i fiori. Non si nasceva e non si moriva e non si mangiava. Non avevamo necessità di farlo e non avevamo nemmeno gli organi preposti. Tutto era vivente e tutto in armonia. Come nella narrazione conosciuta sui testi sacri come la Bibbia, dove si narra che la donna venne formata da una costola dell'uomo, così noi a quell'epoca eravamo esseri unici e non divisi in due sessi. Il nostro fare l'amore era un toccarsi fronte con fronte, dove avveniva un'unione e un'estasi a noi inconcepibile (alle isole Hawaii ancora oggi ci si bacia e saluta toccandosi il naso. Si dice sia un'antica tradizione dei loro avi). Eravamo una sorta di ermafroditi. La cacciata dal paradiso Eden, di Adamo ed Eva, che avvenne per colpa della tentazione generata dal serpente che offrì una mela alla donna, ha un suo fondamento di verità. Questo accade perché vi è sempre qualcuno più debole e più una tentazione si presenta, più sei attratto e cerchi di non caderci fino a quando non le cedi. Fino a che non ti togli il pensiero, inseguirai quella tentazione. Infatti nel nostro Eden non ci si nutriva e la nostra discesa alle vibrazioni più basse è proprio iniziata con la masticazione e la conseguente formazione dell'intestino e di tutti gli organi preposti alla digestione. Noi non siamo nati per mangiare, ma per essere felici. L'esperienza del cibo è nata da una tentazione di contatto con la materia. Siamo caduti di vibrazione e quel

mondo paradisiaco è finito. Il cambiamento della nostra struttura corporea ci ha portato, come in un gioco dell'oca, nuovamente all'inizio, ma in una vibrazione molto più pesante e con il Big Bang si è creato questo nuovo mondo con le nuove prime forme di vita, create nell'acqua. All'inizio dei tempi dopo il Big Bang eravamo ancora collegati alla luce, ma a furia di mangiare e di prendere cibo dall'esterno, non convivendo armoniosamente e uccidendo per cibarci, siamo sempre più involuti finendo con il creare, duemila anni fa, l'idea del tempo e la ciclicità con la fine dell'attività del corpo fisico e la conseguente necessità di proseguire la nostra esistenza creando l'aldilà, che altro non è che lo stesso mondo in una dimensione olografica. Prima del Big Bang e l'inizio di questo mondo, noi esistevamo a prescindere senza un'origine, non procreavamo e non mangiavamo, non avevamo organi per digerire né per procreare e la nostra individualità era evidente. Non esisteva l'inizio e la fine di nessuno. Non c'era la morte e nemmeno la nascita. Allungando l'intestino siamo diventati più materiali e per prendere l'energia dall'esterno (il cibo) abbiamo creato dentro di noi gli organi per la loro elaborazione e il loro funzionamento, perdendo così l'immortalità. In quel mondo da cui proveniamo, vivevamo nell'acqua (Atlantide) e non avevamo i polmoni e bronchi, così come l'utero e le ovaie per generare bambini. Eravamo nella stessa vibrazione del Creato.

Il motivo della caduta in basso è stato generato dalla tentazione della materia, in questo caso il cibo, che per essere mangiato ha fatto sì che noi creatori predisponessimo nel nostro corpo gli organi necessari alla masticazione e digestione. La discesa è iniziata da quel momento portando il corpo immortale, senza nascita e morte, a mortale e il conseguente

suo sdoppiamento (maschile e femminile) necessario alla sopravvivenza. Infatti, con il nuovo mondo creato, in una vibrazione infinitamente più bassa, abbiamo dovuto ricominciare da capo con il nuovo corpo, un'evoluzione necessaria per divenire ciò che siamo nella materia. Quindi ecco all'inizio eravamo scimmie; progredendo e strutturando gli organi necessari, siamo arrivati a quello che è un corpo di un essere umano, ma purtroppo in un mondo sballato. Darwin aveva ragione. Abbiamo ricominciato un'altra volta dal basso e da qui dobbiamo iniziare la nostra risalita, il ritorno all'Eden.

Quindi quello che viene riportato nei testi considerati sacri o apocrifi sulle nostre origini e ruoli è fittizio. Sono epistole, cambiate e prive di corrispondenza con ciò che è veramente accaduto. Sono informazioni artatamente modificate o cancellate con il solo scopo di mantenere il potere e il controllo di questo mondo ipnotico.



Marco Cesati Cassin

NOI SIAMO ANIMA

Una nuova indagine laica sull'esistenza dell'aldilà

Qual è il ruolo delle forze superiori sul nostro destino? Siamo davvero – come sembra suggerire la fisica quantistica – fatti di energia in costante vibrazione? La realtà virtuale in cui siamo immersi ha un direttore di scena: il Tempo, che ci fa credere che “il sopra sia sopra e il sotto sia sotto” e che ci sia “un qui e un là” e infine che ci sia la “dualità”.

Il Tempo ci accompagna per tutta la vita su questa terra. Non a caso, Gesù di Nazareth disse: “Siete nel mondo ma non del mondo”, come a voler suggerire che il mondo reale sia un altro. Ne consegue però che Il Tempo esiste solo nella nostra dimensione, oltre la quale si apre una realtà che non risponde alle regole di ciò a cui siamo abituati. In questo lavoro originale, veniamo accompagnati in un viaggio ricco di riflessioni, prove documentate e riscontri dell'esistenza dell'aldilà, una dimensione che ha una precisa collocazione e una funzione specifica per noi che siamo ancora nell'“aldiqua”.

Disponibile anche l'audiolibro
DA DICEMBRE 2025



Scarica l'**APP AUDIOELIBRI**

Acquista e ascolta i nostri libri in
versione audio dal tuo dispositivo.

Disponibile per **APPLE** e **ANDROID**





Edizioni Il Punto d'Incontro
www.edizionilpuntodincontro.it